

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

***DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE***

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 48,comma 2, secondo periodo;;
- VISTI** gli articoli 42, commi 8,9 e 11 e 51, comma 4 del Dlgs n. 118/2011 e s.m.i nonché l’articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazione;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell’articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all’Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 50 del 13.02.2018, è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione dell'Assessorato Regionale Economia;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la nota prot. n. 2105 del 27 agosto 2019 dell’Ufficio Speciale per la chiusura delle liquidazioni, con la quale si chiede per l'esercizio finanziario 2019 l’iscrizione in bilancio, sul capitolo di spesa del bilancio 220060 “ *Spese derivanti dalla definizione delle operazioni di liquidazione dell’Azienda Autonoma delle Terme di Sciacca internalizzata nei limiti non eccedenti l’attivo della singola liquidazione, ai sensi dell’art. 4, della L.R. 9 maggio 2017, n.8*” cod.fin. U.1.10.99.99.999 con vincolo di destinazione alla spesa, della somma di euro €. 3.997,65 , di cui all’accertamento ,

per l'esercizio finanziario 2018, sul capitolo di entrata 7520 con DDS . n. 8/US del 15 febbraio 2019 , versamento effettuato con quietanza n.43166 del 27 maggio 2019, e della somma di euro €. 282,74 quale residui somme iscritte nel 2018;

CONSIDERATO che il suddetto versamento di euro €. 3.997,65 ha costituito maggiore accertamento di entrate nell'esercizio finanziario 2018;

RITENUTO in accoglimento della su menzionata richiesta, di iscrivere al capitolo 220060 la somma complessiva di euro €. 4.280,39, mediante incremento, dal capitolo 007 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente, per competenza e mediante l'utilizzo del capitolo 215710 per cassa;

RAVVISATA, per quanto in premessa specificato, la necessità di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art.1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che in termini di cassa:

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE	
	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO		
di cui al capitolo		
0007 UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI- PARTE CORRENTE	+ 4.280,39	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3- Altri Fondi	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 - Programma 3		- 4.280,39
di cui al capitolo:		
215710	Fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa.	- 4.280,39
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA UFFICIO SPECIALE PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI		
Missione	1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	
Programma	3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese	

(di cui al capitolo) 220060	Missione 1 – Programma 3	+ 4.280,39	+ 4.280,39
	Spese derivanti dalla definizione delle operazioni di liquidazione dell'Azienda Autonoma delle Terme di Sciacca internalizzata nei limiti non eccedenti l'attivo della singola liquidazione, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 9 maggio 2017, n.8"	+ 4.280,39	+ 4.280,39

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20.09.2019

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to (Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Maria Rita Lo Iacono)